

Regione
PUGLIA



Comune
LATERZA



Comune
SANTERAMO IN COLLE



Comune
CASTELLANETA



Provincia
BARI



**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO
EOLICO DENOMINATO "SANTERAMO IN COLLE" COSTITUITO DA
9 AEROGENERATORI CON POTENZA COMPLESSIVA DI 59,4 MW
E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA R.T.N.**

RELAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

ELABORATO

PR11

PROPONENTE:

SANTERAMO WIND S.R.L.
Contrada Cacapentima snc
74014 Laterza (TA)
pec: santeramowind@pec.it

cod. id.: E-LASAN

CONSULENTI:

Dott.ssa Elisabetta Nanni
Dott. Ing. Rocco CARONE
Dott. Biol. Fau. Lorenzo GAUDIANO
Dott. Agr. For. Mario STOMACI
Dott. Geol. Michele VALERIO

PROGETTISTI:


ATECH 
SOCIETÀ DI INGEGNERIA Innovative Engineering

Via Caduti di Nassiriya 55
70124 Bari (BA)
e-mail: atechsrl@libero.it
pec: atechsrl@legalmail.it

STUDIO PM SRL
Via dell'Artigianato 27 75100 Matera (MT)
e-mail: paolo.montefinese@pm-studio
pec: studiopm@mypec.eu

DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Orazio TRICARICO
Ordine ingegneri di Bari n. 4985



Dott. Ing. Paolo MONTEFINESE
Ordine ingegneri di Matera n. 968



Dott. Ing. Alessandro ANTEZZA
Ordine ingegneri di Bari n. 10743



EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
0	Novembre 2023	B.C.C - C.C	A.A.	O.T.	Progetto definitivo

Redazione: **Atech srl - Studio PM srl**

Proponente: **Santeramo Wind Srl**

PROGETTO DEFINITIVO

Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Santeramo" costituito da 9 turbine con una potenza complessiva di 59,4 MW e relative opere di connessione alla R.T.N.

A.1.a	PREMESSA	2
A.1.B	DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ	2

A.1.a PREMESSA

L'intervento in progetto, proposto dalla società **SANTERAMO WIND Srl**, consiste nella realizzazione di **un parco eolico avente potenza complessiva pari a 59,4 MW da realizzarsi nel Comune di Santeramo in Colle (BA), le opere di connessione interessano i territori comunali di Laterza e Castellaneta (TA).**

A.1.B DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Le opere in progetto ai sensi del **Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2004 - Supplemento Ordinario n. 17, in particolare dell'*art. 12 "Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative" comma 1* rientrano tra:

Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

Alla luce di quanto esposto il proponente avanzerà richiesta relativa alla dichiarazione di pubblica utilità e contestuale avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato di esproprio secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR 327/2011 e s.m.i..

Si specifica che, ai sensi dell'art.11 del DPR 327/2001 e smi "al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio va inviato l'avviso del procedimento" con le modalità previste dal medesimo articolo, ovvero, mediante comunicazione personale a ciascun soggetto interessato, o, ove i destinatari dell'avviso siano complessivamente più di cinquanta, mediante pubblicazione "all'albo pretorio del comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo".

La Comunicazione, in particolare, deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il progetto e ciò in quanto gli interessati possono formulare entro i successivi 30 gg osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Detta comunicazione deve essere effettuata a cura dell'Autorità espropriante, che, nel caso di specie, deve essere individuata ai sensi dell'art.6 comma 9 del DPR 327/2001 e s.m.i., in codesta spettabile amministrazione, in quanto l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità.

Il piano particellare di esproprio al quale far riferimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è contenuto come previsto dalla normativa, nella relazione allegata alla documentazione progettuale.